

te sento il dovere significarle come da parte di questa Amministrazione non è stata mai trascurata la esazione né delle obbligazioni private né tampoco dei crediti provenienti dalla eredità Serini.

« Chi riferì al Ministero dell' Interno questa falsa notizia doveva essere persona ignara affatto non soltanto delle cose amministrative di questa Opera Pia, ma anche di quelle del nostro paese, perché altrimenti non avrebbe potuto affermare quanto non ha ombra di verità.

« Riguardo ai crediti derivanti dalla eredità Serini bastava che l' ignoto informatore avesse attinto notizia da chiunque di Cortona per apprendere per la verità.

« 1° Come l' Opera Pia fin dal 18 Giugno 1897 ordinò le disdette di tutti i mutui ipotecari e, chirografari, che furono subito a cura e diligenza del Commissario - Segretario Avv. Carloni trasmesse e notificate mediante atti d' usciere, conforme è noto anche a cotesta R. Prefettura per avere più volte avuto occasione di esaminare le deliberazioni per ritiro fatto di alcuni mutui, state omologate da cotesta On. Giunta Amministrativa.

« 2° Come la liquidazione mediante esazione dei crediti suddetti cominciò fino dal 29 Gennaio 1896, perchè con deliberato di pari data venne autorizzato il ritiro del mutuo Bartoloni, a cui succedettero quelli Visconti, Mori, Parigi, Ceramelli, Serradio ved. Foa, ed altri coi quali fu fatto fronte al pagamento delle spese ingenti della successione, furono in parte pagati a contanti alcuni passivi rappresentanti i legati relitti dalla benemerita Serini, e furono rinvestite in rendita pubblica L. 32 mila a nome dell' Ospizio di Prato in acconto del maggior legato testamentario di L. 50 mila lasciategli dalla Serini stessa.

« 3° Come furono ultimate le due graduatorie rimaste pendenti alla morte della Sig.ra Serini, quella, cioè, dei beni Biagiotti e Parigi, e bene l' esito di tali graduatorie non potesse essere favorevole all' Opera Pia che nella prima non trovò collocazione utile, e nella seconda soltanto in parte, e

« 4° Come successivamente alle disdette trasmesse per gli altri mutui rimasti in essere siano state fatte continue pratiche per l' esazione dei medesimi e scaduto il termine dei sei mesi, che dovevansi accordare per convenzione contrattuale, molti fra i debitori abbiano partecipato all' Opera Pia di avere concluso una operazione o con Istituti di credito o con privati per dimettere il loro passivo mediante cessione con subingresso ipotecario, su di che venne dal Consiglio statuito fino dal 15 Dicembre 1898 e le relative Deliberazioni sono state già inviate per l' approvazione di cotesta On. Giunta e quanto prima saranno stipulati i relativi contratti.

« Deve inoltre tenersi presente come contro il maggiore debitore ipotecario (per L. 66.000 di capitale più i frutti arretrati di oltre un anno) Conte Cosimo Peruzzi, come pure contro altro debitore (per L. 7.000 e frutti di oltre un anno) Conte Galletti, è stata già iniziata la esecuzione immobiliare avanti il Tribunale di Firenze a cura del Procuratore Avv. Falleri.

« Le obbligazioni dei privati a favore del Ricovero furono tutte riscosse, ma cessarono colla decadenza del triennio dal suo impianto e così col 6 Ottobre 1898.

« Per altro fino dal 19 Settembre 1898 il Consiglio pensò di provvedere nominando una Commissione con incarico di raccogliere nuove obbligazioni e nella successiva adunanza del 15 Dicembre 1898 deliberò di adottare il sistema che presso altre Opere Pie si tiene (come ad esempio al locale Asilo d' infanzia) di formare dei soci-oblatori per una prestazione non minore di L. 1. mensile, dando ai medesimi il diritto di concorrere alla elezione degli Amministratori in conformità dell' articolo 5.° Titolo II dello Statuto approvato con Decreto Reale 6 Ottobre 1895.

« Difatti sono state già incaricate persone per raccogliere queste nuove obbligazioni e le pratiche iniziate hanno già prodotto benefici effetti;

ma per raggiungere lo scopo che l' Amministrazione si è prefissa, di aumentare, cioè, di Ricoverati occorrerebbe un numero ragguardevole di sottoscrittori, il che del resto non deve disperarsi di ottenere in un Comune come il nostro dove molte sono le persone che possono senza sacrificio contrarre l' obbligo di una lira mensile per diminuire o se fosse possibile per far cessare la questua di quelli che hanno veramente bisogno e diritto di essere soccorsi.

« In ordine poi alle economie che s' invocano il Consiglio ha già nell' anno scorso in gran parte provveduto e si sforzò nei limiti del possibile di introdurre quelle altre che saranno del caso; ma molte spese sono oggi indispensabili per la liquidazione dell' attivo patrimoniale per cui senza nuove e forti risorse il numero dei ricoverati deve rimanere stazionario se si vuole che la gestione economica segua il suo andamento retto e regolare.

« Scuserà la S. V. Ill.ma se mi permetto di inviare una copia della presente al Ministero dell' Interno, onde questo apprenda, alla stregua dei fatti, il vero stato delle cose e richiami l' attenzione dell' ignoto informatore su quanto è stato sopra per la pura verità esposto.

« Del resto è da deplorarsi il contegno tenuto dalla persona che riferì al suddetto Ministero sia perchè se la medesima avesse presa preventiva cognizione dello stato delle cose non avrebbe potuto asserire quanto è contro verità, e sia perchè presso i popoli civili chiunque abbia da fare rimarchi in ordine ad una pubblica Amministrazione ed in specie a quelle di un' Opera Pia del proprio paese non dovrebbe mai agire nella penombra, ma francamente e direttamente per contribuire se mai al migliore andamento delle cose.

« Questo nel caso non è avvenuto forse perchè l' incognito informatore aveva bisogno di giustificare in qualche modo il suo mancato concorso al benessere dell' Opera Pia.

« Il Presidente

« F.° GIOVANNI TOMMASI-ALOTTI »

LA VALLE DI CHIANA ed il disegno di legge sulle bonifiche

Il 2 febbraio 1898 il Ministro dei Lavori pubblici allora in carica (On. Pavoncelli) presentò alla Camera dei Deputati un disegno di legge « per modificazioni ed aggiunte alle leggi vigenti sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi », nel quale erano compresi i lavori della Val di Chiana per una spesa complessiva di L. 7.900.000. Ma in questo progetto prevalevano concetti ben diversi da quelli svolti dall' On. Deputato Diligenti nella sua lettera stampata e pubblicata nel 1897; tanto diversi che se il progetto (ripresentato dall' attuale Ministero al Senato) entrasse in porto, senza le necessarie correzioni, « sarebbe rovinato l' avvenire della Valle di Chiana », come, con malinconico pronostico, dice l' Avv. G. B. Dei Corto nella erudita sua « Storia della Val di Chiana » edita in questi giorni (pag. 411 e seguito).

Contro il disegno di legge del 1898 reclamano tosto le Province interessate nonchè il Comune di Cortona; e ci piace rammentare la importante deliberazione della Deputazione provinciale di Siena in data 4 aprile 1898 e la particolareggiata memoria spedita a S. E. il Ministro dei Lavori pubblici dal Comune di Cortona nella stessa mese, con ampio corredo di ragioni tecniche e giuridiche.

Insomma, si tratta, nientemeno, che con questa legge contraddicendo sostanzialmente a tutte le norme e a tutti i precedenti storici di diritto, si nega l' obbligo allo Stato di continuare a provvedere alle bonifiche della Val di Chiana a totali sue spese e si impone alle Province di Siena e di Arezzo, ed ai Comuni interessati un concorso, che si risolverebbe in un' onera gravissimo, ed assolutamente ingiusto.

Ma ci giunge ora una notizia addirittura stupefacente; ed è che negli uffizj del Senato i quali esaminano il disegno di legge non si ha il più lontano sospetto che esista una questione della Val di Chiana! Purtroppo son cose che succedono da noi col continuo e vertiginoso mutar di Ministri e di Commissioni.

Non è possibile fare qui un' analisi di tutto il dibattito. Sarebbe cosa lunga e forse oziosa, perchè le memorie, i reclami, le relazioni ci sono e basta metterle sott' occhio ai legislatori. Noi diciamo soltanto questo che la legge del 1865, la relazione del compianto Baccarini (legge 1881), la legge 25 gennaio 1882 e tutti i precedenti storici stanno a dimostrare che il nuovo progetto di legge si risolve in un violento arbitrio per negata giustizia.

È possibile che si seppelliscano nel silenzio tutti questi *antefatti*, che si ignorino le interpellanze dell' On. Diligenti alla Camera nel luglio 1896, la di lui pubblicazione dell' anno successivo e le osservazioni critiche dell' Ingegnere Capei (Firenze - 1898)? È possibile che più nulla si ricordi dei voti espressi dai Comuni della Val di Chiana dopo la disastrosa alluvione del 1896 e dei reclami presentati dalle Province e dai Comuni interessati?

« Il progetto ora in esame al Senato - dice l' egregio Dei Corto (pag. 411) - fu pensato e compilato da chi non aveva conoscenza né della storia idraulica della Val di Chiana né delle sue condizioni attuali; e la giustizia vuole che esso sia modificato nel senso che anche le spese per la bonificazione di questa Valle continuino ad essere a carico esclusivo dello Stato.

Noi speriamo che, non solo i Comuni e le Province interessate, ma tutti i Deputati e Senatori della Regione Toscana che hanno a cuore i legittimi interessi di questa storica zona si adopereranno alacramente per illuminare il Governo e il Parlamento prima che il disegno di legge entri in discussione, perchè l' indugio e l' inerzia equivarrebbero a irrimediabile rovina.

PER LA FABBRICA DEGLI ZUCCHERI

Secondo notizie che ci sono pervenute, al Ministero delle Finanze sarebbe giunta testè la domanda per la concessione dell' acqua del Lago Trasimeno.

Il Ministero la esaminerà sollecitamente, e, ove nulla osti alla concessione, stabilirà un termine perentorio alla società liguro-lombarda per approfittarne, trascorso il quale la concessione s' intenderebbe decaduta.

CRONACA

A quanto sappiamo, fu nuovamente sciolta l' amministrazione dell' istituto Vegni e venne ridestinato il Commissario Regio Comm. Desideri. Finora ne ignoriamo i motivi.

Dopo Pasqua il Senato incomincerà la discussione del progetto di legge sulle bonifiche, dove, pur troppo, la Val di Chiana è trattata in modo ingiusto. Speriamo che tutti gli uomini politici della Regione porgeranno il loro aiuto nella lotta che combatte il nostro Deputato per la tutela dei diritti manomessi.

A. Fojano vi è stato un banchetto di 200 persone per festeggiare l' esito favorevole della legge che concede un nuovo edificio per magazzino dei tabacchi. Parlarono applauditi gli on. Diligenti e De Marinis. Si associò con telegramma l' on. Menafoglio. La legge andrà presto in discussione al Senato.

L' Appello del 25 febbraio reca un telegramma di S. E. Marsengo al Deputato Severi in cui gli annuncia che « per il Mantimento di Arezzo si è provveduto in conformità dei suoi desiderj, e che « presto sarà comunicato al Prefetto il Decreto Reale che respinge l' ultimo ricorso. »

Senza mancare di rispetto all' on. Marsengo non possiamo astenerci dal pensare che la forma del telegramma ci sembra non perfettamente corretta. Il voto del Consiglio di Stato, più che i desiderj del Deputato Severi, deve guidare il Ministero. Attenderemo di vedere le ragioni di questo voto al quale, del resto, ci inchiniamo perchè facendo diversamente si inaugurerebbe una vera anarchia amministrativa e sociale. Vuol dire che le cose sono di bel nuovo al punto di prima. Se la Provincia dimostrerà d' avere i fondi per *iniziare, proseguire, e compiere* i lavori senza nuovi sacrifici dei contribuenti, nessuno avrà ragione legale di muovere lagnanze (in quanto all' opportunità e alla convenienza è una altra questione). Se, invece, tenterà ricorrere, con altre deliberazioni più o meno chiare, alle sovrimposte ed ai mutui, ricominceremo le proteste ed i reclami alle Autorità superiori, sempre nella fiducia che le risoluzioni subordineeranno i desiderj dei contendenti alla giustizia imparziale.

Società Cooperativa di Consumo

Intorno all' andamento di questa Società, riceviamo la seguente lettera che pubblichiamo senza entrare in merito:

In Cortona esiste una Società cooperativa di consumo, la quale avrebbe lo scopo di migliorare le condizioni economiche del popolo, col fornirgli generi di prima necessità, sani ed a buon mercato. Sembra però che questa Società non corrisponda più allo scopo, che uomini di altri tempi s' erano prefisso, perchè, non solo i suoi negozi aperti al pubblico funzionano come rivendite di speculazione, ma vi ha di peggio nel suo sistema amministrativo. In fatti consultando lo Statuto sociale, troviamo che la Società deve essere rappresentata da un Consiglio di Direzione composto di 12 membri, cioè: un Presidente, 10 Consiglieri ed un Segretario, oltre 3 Sindaci effettivi ed un Ragioniere; ma tutte ciò - incredibile a dirsi - è sempre rimasto un pio desiderio dello statuto, perchè nel suo Presidente sono riunite - pare - tutte quelle funzioni. Per non entrare in altri dettagli, più o meno importanti, citeremo due soli fatti: I Sindaci, che devono essere il perno dello sviluppo morale ed economico della Società, non presentarono mai una relazione sull' andamento sociale; e ciò non avvenne certo, per incompetenza degli incaricati. E allora? Che dire poi della mancanza assoluta del Ragioniere?

Non intendiamo con questo fare un carico al solo Presidente, che del resto ha delle buone qualità, ma dobbiamo pure convenire che al popolo non si può imporre fiducia. Ci duole di aver detto il vero per appagare le generali lagnanze; e questo non sarebbe avvenuto se il Presidente avesse dato qualche soddisfazione ai continui reclami degli interessati i quali, alla fine, saranno costretti a rivolgersi alle autorità titorie.

Un Socio.

Incendio

Domenica sera, alle ore 9, nella casa parrocchiale di S. Agata alla Fratta si sviluppò un incendio a carico del Curato Rev. d. Panichi. Accorsero i contadini che s' adoperarono a domare il fuoco e pareva cessato quando nella notte tornò, sebbene in minori proporzioni, a recare altri danni che si fanno ascendere a circa 1000 lire.

Il predicatore della Quaresima

Il Canonico Lanari Mercoledì parlò del Tempio e Venerdì del Sacerdote, destando interesse nel pubblico.

All' ultima predica, avanti l' esordio dichiarò che venendo qui intese sempre parlare obliquamente e genericamente e quindi senza offendere nessuno. Esso volle alludere ai risentimenti di alcuni professionisti ai quali furono riportate false voci a loro carico.

La verità è che il predicatore fa parli al suo mandato e al suo nome. Così almeno pensano gli intelligenti e gli imparziali.

Messa novella

Domenica, nella Cappella gentilizia del Petrischio, compivasi una lieta festa, ivi consumando per la prima volta l' incruento sacrificio il seminarista Don Ettore Tattaneli già eletto, per esame, Priore di Cantelena. La Cappella, sfarzosamente parata, sfiorante di lumi, accoglieva non pochi invitati.

Alle ore 11 il novello Sacerdote, assistito dal Can. co Mirri, Rettore del Seminario, cantò la Messa cui presero parte alcuni cantanti di Arezzo sotto la direzione del Sig. Becherelli. Al termine del *Te Deum* pronunziò ispirate parole il Can. co Giuseppe dei Conti Lambardi; poi alcune bambine vestite da angioletti offersero fiori al celebrante mentre la fanciulletta Diletta Clementi, bene istruita dalla Maestra Signorina Conforta Alfani, declamò un commovente discorso.

Gl' invitati convennero quindi ad un sontuoso banchetto offerto dal Can. co Lambardi, durante il quale sfoggiarono poesie e brindisi all' indirizzo del Priore Tattaneli. La Signorina Filomena Simonelli disse con tanto garbo e con tanto sentimento ottimi versi che confermarono il bel nome della graziosissima giovane. Il Priore Don Gio. Batta Capanni dette saggi, come sempre, di un' eloquenza invidiabile e di fraseggiamenti arguti e robusti, sollevando generale entusiasmo.

Il Rev. do Tattaneli, sotto così lieti auspici, iniziò la vita ecclesiastica; ne dovrà serbare perenne gratitudine al Can. co Lambardi alla cui generosità deve il suo migliore avvenire.

Avviso di concorso

agli impieghi di 2. categoria nell' Amme. di Pubblica Sicurezza

Le domande di ammissione dovranno, per mezzo dei signori Prefetti delle Province, ove hanno domicilio gli aspiranti, essere dirette al Ministero non più tardi del 3 aprile prossimo venturo. Nella domanda i candidati dovranno fare dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina ad Alunno, qualunque residenza e di aver cognizione dell' avviso pubblicato a pagina 27 del *Bollettino ufficiale del Ministero dell' Interno* in data del 1.° Agosto 1897, N. 22.

Posta aperta

Lamperi Cav. Enrico, Capo Sezione alla Corte dei Conti, Roma; Marioni Dott. Silvio, Professore nel R. Ginnasio di Susa; Gavazzi Sottotenente Giovanni, Comandante la Sezione dei Carabinieri di Cortona; Protonotari Comessa Luisa, Roma; Protonotari Comessa Anna, Firenze; Marcucci Furter Maggiore Emilio Livorno; Belli March. Luigi, Verona; Tommasi Nobil Luca, Cortona; Mazzei Nobil Mariana, Firenze; Viviani Della Robbia March. Carlo, Firenze; Garzi Can. co Prof. Giuseppe, Cortona; Pancrazzi Grassi March. Cap. Filippo, Pisa; Dei Corto Avv. Gio. Balla, Fojano: ricevuto abbonamento. Grazie.

STATO CIVILE DI CORTONA (dal 25 Febbraro al 3 Marzo)

- NATI - Leg. 17 - Illeg. 1 - Esp. 0. MATRIMONI - Meacci Antonio con Tiezzi Diamante, coloni - Rosadoni Costantino con Callesi Carolina, id. - Carrai Oreste con Liberatori Zelinda, id. - Panichi Andrea con Piselli Agostina, id. - Fierri Angiolo con Rampi Emilia, id. - Belet Francesco con Adreani Luisa, possidenti. MORTI A DOMICILIO - Baldolungchi Giovanni g. 10 - Bartolozzi Pasquale a. 78 - Angori Palma g. 23 - Petri Veronica a. 60 - Tribbioli Margherita a. 2 - Carrà Margherita g. 8 - Lodovichi Giustina g. 5 - Magara Maria a. 16 - Sarcoli Vittorio m. 22 - Calussi Martino a. 14 - Antonelli Andrea a. 51 - Meattini Santi m. 13. MORTI ALL' OSPEDALE - Barboncini Maria Domenica a. 77 - Bressacchi Albina a. 28 - Lodovichi Violante a. 50.

Varietà

COLMO dell' abilità per un ufficiale dello Stato civile: unire un matrimonio una ragazza perduta con un trovatore.

SCIARADA

Primiero per pregare sto secondo Sull' intero.

Spiegazione dei giochi precedenti: Sciarada: Po - R - Po - R - A. Monoverbi rovesci: OS SU LFNI (Influsso); O SU LLI (Ilusso); O SU F (fuso).

S. I. BILLINO

Mandarono le spiegazioni i Sig. Pretini Giuseppe e Parrichi Umberto.

Abbrador. L' avete provato? Compratelo al Negozio SALVINI (Cortona).

Ai sordi. Una ricca donna ch' è stata guarita da sordità e zafolamenti d' orecchi a mezzo dei Timpani Artificiali del Dott. Nicholson ha rimesso al suo istituto la somma di L. 25.000 al fin che le persone sorde che non hanno i mezzi di procurarsi questi Timpani, possano averli gratuitamente.

Indirizzarsi a Richardson Bros, 9, Great Russell Street, Londra WC.

Admittasi la Fabbrica di Catrosse. Per le trattative rivolgersi al Sig. Pietro Salvini (Cortona).

Il rimedio sovrano.

I medici hanno riconosciuto di pieno accordo, che l' Emulsione Scott è la forma migliore, sotto cui possa essere somministrato l'olio di fegato di merluzzo. Questo, non ostante le sue ottime qualità curative, ha contro di sé due gravi difetti: la difficoltà con cui viene sopportato dal palato pel suo cattivo sapore, la difficoltà con cui viene digerito dal tubo gastro-enterico per la forma in cui vi sono contenuti i grassi.

Nell' Emulsione Scott questi due difetti sono stati cambiati invece in due qualità. Ed infatti il gusto gradevole dell' Emulsione Scott la rende un rimedio accetto e caro anche ai bambini, allargandone così fino all' infinito le possibilità d' applicazione; e d' altra parte, i grassi dell' olio di fegato di merluzzo vi sono contenuti in una forma tale che l' intestino li assorbe con una rapidità sorprendente, rendendo così possibile la somministrazione di dosi relativamente alte. Così, quanto si chiedeva un tempo all' olio di fegato di merluzzo con una fiducia molto relativa, si chiede ora con una fiducia assoluta all' Emulsione Scott, il cui uso non provoca mai cattivi incidenti, e può essere prolungato a piacimento del medico o del malato, senza paura che l' organismo vi si mostri intollerante.



Dott. M. CAGNOLI - Genova

Genova, 26 maggio 1897.

L' Emulsione Scott d' olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda si dimostra efficacissima nel rachitismo, scrofola, ed in tutti i casi nei quali è indicata la cura ricostituente; diede buoni risultati anche nei disordini della nutrizione per cause costituzionali. È bene tollerata dai malati e si può somministrare per lungo tempo, non variandosi i disturbi gastro intestinali che talora si osservano per l' uso dell' olio di fegato di merluzzo.

4 G Dott. MORELLE CAGNOLI Specialista in Ostetricia e Ginecologia Via Assonelli, 15-C

L' Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. - Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

Ugo BISTRACCI Direttore responsabile Cortona, Tipografia Emilio Alari

delle ingenue fissioni del Ministro del Tesoro. Dicono gli oppositori che il sistema adottato fa crescere l'aggio sull'oro senza nessun vantaggio per la circolazione. Noi vogliamo accennare ad un altro pericolo: L'argento fino vale il 540 per mille di meno del suo valore nominale come moneta. Gli spezzati che hanno un titolo basso valgono poco più di 40 centesimi per lira. Ora i nostri numerosi ed abili artisti in monete false, senza affaticarsi a cercare dello stagno e altra roba, hanno un lauto guadagno fabbricando monete in tutto simili a quelle della zecca con buon argento della stessa lega. Essendo impossibile riconoscerle false perchè non lo sono, se ne potranno mettere in giro a milioni. E il peggio si è che in virtù del nostro codice Penale (art. 256) i contraffattori fatti ricchi se la possono cavare con un anno di reclusione.

Hanno pensato a questo gli onorevoli Ministri?

Brani scelti d'eloquenza parlamentare

Alla camera dei Deputati l'on. De Niccolò disse giustamente che gli agglomeramenti di popolazione sono di danno all'igiene, alla morale e alla quiete pubblica. Per riparare a questo deplorabile stato di cose crede che il governo dovrebbe prendere provvedimenti per sfollare la città e ricostituire i contadini alle campagne.

I lettori sanno che questa è la tesi sempre propugnata dall' *Etruria*.

Il Deputato Ferri - che è uno dei gerofanti del socialismo - disse in piena Camera che il nostro Codice Penale è un trattato accademico. È precisamente quello che ha scritto più volte l' *Etruria*: basta citare i N. 16 e 17 del 1898 - 27 del 1897, e soprattutto il N. 33 del 1896. O come va questa faccenda? O che ci siamo ingannati noi?

L'onorevole Fulci deplorò che la delinquenza aumenta.

L'on. Venturi propone d'accordo, col Ferri, le condanne a tempo indeterminato!

Ma per impedire l'aumento dei delitti e la recidività ci vuole anche il ritorno ad una educazione religiosa e morale, e non bisogna soltanto gridare *avanti avanti* alla gioventù sferzata.

FILOLOGIA MUSICALE

Ci tocca leggere tutti i giorni che nel concerto tale o nel teatro tal altro è stata eseguita l' *Overture* di questa o quest'altra opera. C'è perfino chi ha inventato la parola *Overture*. E tutto questo per dire ciò che una volta i maestri italiani chiamavano *Sinfonia*.

I professori dalle lunghe zazzere dicono che Sinfonia oggi significa un'altra cosa. E supponiamolo pure. Non si ha da trovare un'altra parola da sostituirsi? L'italiano di *Overture* è *apertura*. E se trovate ridicolo dire *apertura* è altrettanto ridicolo dire *Overture* e addirittura buffo il dire *Overture*.

dello spedale, sotto la gradinata della Chiesa di S. Francesco. Entrambe del secolo XIII.

Giacchè sono a parlare di fonti dirò che gli storici antichi ne menzionano, fra altre, due come ottime. Una è quella di Sant'Egidio: l'altra è fonte *Lucia*, sulla strada di campagna che è sotto la chiesa di Santa Maria Nuova. Questa fonte è oggi malissimo tenuta.

La fontana che è sotto le mura di porta Colonia è alimentata dall'acquedotto Comunale. Fu ricostruita nel 1444 e restaurata nel 1821. Sopra una lastra di marmo si legge la seguente iscrizione in lettere medievali, che circonda il leone scolpito nel mezzo: ARIDIS P. BINA DEORONNIA JONS JAM DESPERATVS YVIVIT. ANNO MCCCCLXXXI FRANCISCO DE IOHANNIBVS CO' AVCTORE. Francesco De Giovanni fu Commissario della Rep. fiorentina dal marzo 1443 al settembre

Vediamo, infatti, che si è ben trovata la parola *Intermezzo* e a nessuno verrebbe in mente di dire *Ent'atto* che è la stessissima castroneria come *Overture*. E del pari dà sui nervi la *Suite* che non vuol dire altro che *Seguito*. E perchè non dire *Un seguito di Valse*, o un *continuato* o Numeri di valse? È un segno certo di decadenza il vedere i compositori del paese della musica non saper più dare un nome italiano ai loro lavori.

E giacchè siamo nella musica facciamo una punta nelle feste da ballo. E domandiamo quando è che finiremo di seccare il prossimo con i *Carnets*, i *menù*, i *Corsages* i *buffets* che infiorano i nostri giornali. E dire che si fa tanto fracasso colla società *Dante Alighieri!*

DIAPASON

Consiglio Comunale di Cortona

Seduta straordinaria del 17 Marzo 1899.

Sono presenti i Sigg. Tommasi Comm. Luigi, Sindaco; Cerulli Ser Leopoldo, Ristori Cap. Luigi, Salvini Pietro, Baldetti Giovanni, assessori effettivi; Giuliarini Luigi, Berti Domenico, assessori supplenti; Mancini Annibale, Bistarelli Antonio, Tommasi Comm. Emilio, Ferranti Gian Domenico, Laparelli-Pitti Conte Marco, Fantozzi Faustino, Donnini Cav. Luigi, Ristori Francesco, Mirri Domenico, Caglieri Giovanni Consiglieri.

Presiede il Sindaco Comm. Tommasi, assiste il Segretario Sig. Fantacchiotti.

Il Consiglio adotta le seguenti deliberazioni.

1. Ratifica alcune deliberazioni d'urgenza della Giunta relative all'insegnamento elementare nel villaggio di Mercatale.

2. Elegge alla quasi unanimità in consorzio col Capitolo della Cattedrale il nuovo maestro di musica e direttore della cappella e orchestra, nella persona del Prof. Giuseppe Graziani.

3. Nomina la Commissione per i reclami contro la tassa di famiglia del corrente anno.

4. Riconosce un anno di servizio saltuariamente prestato dal medico chirurgo Cerroti.

5. In base ai pareri del Consiglio di Stato 25 Gennaio e 1 Febbraio '97 (sezione interni e sezioni riunite) approva il ricorso al Ministero contro il Nosocomio di Grosseto per speditività addebitata a questo Comune nella somma di oltre lire 2000.

6. Ordina la disdetta alla maestra della scuola di Sorbello per l'anno 1899-1900, salvo a ritirarla quando i Comuni di Umbertide e Lisciano, uniti con Cortona in consorzio per il mantenimento di questa Scuola, versino entro il Maggio prossimo i contributi legali.

7. Dopo lunga discussione sulla proposta trasformazione delle doti comunali, nomina una Commissione per il migliore studio dell'affare.

8. Nomina il Sig. Piro Giovanni rappresentante comunale nella Commissione amministrativa del Monte Pio.

Per esuberanza di materia rimandiamo la continuazione del Verbale al prossimo numero.

1444. Si noti che al viso del Leone lo scultore diede lineamenti quasi umani; e volle forse ritrarre in essi qualche personaggio dell'epoca.

Delle vie di Cortona era già, nel remoto medio evo, la principale quella detta *Ruga plana*, oggi Via Nazionale, la quale non serba quasi più nulla dell'antico tranne l'andamento irregolare, benché vi sieno alcuni palazzi di non cattiva architettura. Nel 1897 restaurandosi la casa Pallottì (N. 13) si riconobbero sotto l'intonaco gli archi di costruzione medievale, e si vide che il muro di facciata era stato, nei rifacimenti, ingrossato, forse per avviare allo strapiombo occupando, una piccola porzione della strada. Molte altre casette dallo stesso lato sono ricostruite su muri medievali.

Erano pure strade principali la *Via Sant'A-*

I Ricchi e i Poveri

(Dialogo tra BONDO DE LA CIA e MACHININO)

Sonetto

MACHININO. - A me me piaciaria ch' en questo mondo

Ricchie e poverie se fusse tocchie a un però; Ch' ugnuno lavorasse, o dotto o tondo, Aesse un' arte oppur qualche misterio.

V'ribbe meglio; che ne dice, Bondo?

BONDO. - Per di la virità, ce veggio nero Si miro questa cussa sino al fondo, E penso al dotto, al bindolo, al somèro.

El dotto non vorrà vire a vanghère,

El bindolo 'n te pèga e te ruvina,

El ciaccio non è buono a guadagnère.

Chi tien de conto fa quadrigne e robba,

Chi schupa perde 'l sacco e la farina.

MACHIN. - Eppure... BONDO. - Zitto! la farò [sle gobba (1)].

(1) Quand' anche fosse possibile ed onesta la spartizione e distribuzione de' beni in quantità eguali, l'equilibrio non si manterrebbe nemmeno un momento, per le ragioni che rusticamente ha addotte *Bondo de la Cia*. Ma quella spartizione è inonesta, è ingiusta, è brutale, perchè toglie la proprietà indivisa, che è possesso legittimo, cheché dica in contrario Prohdon e i socialisti d'oggi e di ieri, dandosi, al solito, la zappa ne' piedi, puliti come la loro coscienza.

Idem latine redditum

M. - Omnes fortuna vellem regeremur eadem,

Dives, inops pariter, quotquot in orbe sumus.

Doctus et indoctus frugem consumeret, artes

Dum colit ingenuas, vel grave servit opus.

Quam melior sors! at tibi quae sententia, Bondo?

B. - Scilicet, haud constant haec mihi dicta, satis.

Immo (fatebor enim) meditantibus obscura videtur.

Quid sapiens, latro, quid male salsus agat?

Nolet enim sapiens invisam vertere terram;

Latro ditescet dum tibi damna parat.

Vir bonus et prudens partem rem servat et auget;

Prodigus et stultus diripit omne bonum.

M. - Sed tamen enitar cuncta ut communia fiant.

B. - Falleris, ah! sileas, perdita cura foret (1).

(1) Ut quid etiam verso latina? Nil tanti est, dices. Tanti est, inquam, o dulcissime rerum, quod animi oblectamentum: a literis enim magis quam ab hominibus solentium aliquod haurientium puto.

P. AEM. CRIVELLI.

PER LA FABBRICA DEGLI ZUCCHERI

A complemento delle notizie date in un precedente numero aggiungiamo essere pervenuto a conoscenza che avvennero alcuni importanti mutamenti nel Consiglio d'amministrazione della Società Ligure-Lombarda. Ove si volessero riprendere le trattative in guisa da eliminare gli inconvenienti segnalati nella lettera dell'On.

gostino (ora Via Guelfa); la *Via di San Filippo o di Porta Santa Maria* (ora Via Garibaldi) la quale prima del secolo XVII era detta *Via dell'Abbate* perchè tutte le case in detta via erano di proprietà dell'Abate di Farneta; la *Via dei Cavalieri* la quale era considerata una delle più nobili; ma nella prima metà del secolo scorso era diventata - non so il perchè - *Via delle stiacce* ed ora è via dello Spedale; la via di *Porta Colonia* (ora via Dardano) dove sorgono ancora parecchie case di buon stile medievale.

In uia di queste (che trovatisi di fronte a via Maccari) la quale ha tuttora scolpito sull'architrave della porta lo stemma dei Sermini, fu ucciso, secondo la tradizione, nel secolo XVI un Sermini e gettato in un pozzo dentro la casa stessa.

(Continua) A. Della Cella

Diligenti - che sono poi precisamente quelli contro cui si sollevò la Società degli agricoltori italiani - sarebbe utile studiare se non vi sia modo, riunendo tutte le forze e facendo tacere i dissidi, di concludere un accordo basato sulla compartecipazione degli agricoltori come quello concluso sotto gli auspici del Conte Rasponi per la fabbrica di Ravenna.

CRONACA

Un reato che non è reato

La Corte d'appello di Firenze, su conforme responso del Tribunale di Arezzo assolveva ieri per inesistenza di reato alcuni giovani della R. Scuola Tecnica imputati di un reato... che non esisteva.

E chi riparerà ai dolori dei giovani e delle famiglie e alle spese sofferte?

Congresso d'impiegati ad Arezzo

Domenica prossima, 19 corr. sarà tenuto in Arezzo un congresso di Segretari ed impiegati comunali con intervento del loro collega e duce On. Chigi e di altri Deputati. Scopo del congresso è quello di promuovere i sospirati provvedimenti legislativi a tutela di questa classe di funzionari tanto benemeriti, quanto abbandonati. Sarà dal congresso discussa anche la proposta associazione dei Segretari e degli impiegati della Provincia alla federazione generale italiana.

Il Segretario e gli impiegati di Cortona saranno rappresentati al congresso aretino dal Prof. Dionisio Sufio, direttore del Ginnasio, che ha gentilmente assunto il mandato.

Promozione

Ci consta che la Signorina Cesira Billi Riccirice del Banco Lotto di Cupramontana è stata traslocata a titolo di promozione nel Banco Amelia (Perugia).

Istituzione Umberto e Margherita di Savoia

Con R. Decreto venne costituita in Ente morale sotto il nome di *Istituzione nazionale Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro*, un'opera pia che si prefigge di venire in soccorso degli orfani delle vittime del lavoro.

Questa nobilissima istituzione estende a tutto il Regno la sua benefica azione, ed a tal scopo è stato costituito in ogni Provincia un comitato presieduto dal Prefetto.

AVVISO

Il Dott. Prof. Giosuè Magni, specialista per le malattie degli occhi, sarà qui di passaggio nei giorni 31 Marzo ed 1, 2, 3 e 4 Aprile prossimo.

Un'ingunzione

Il Sig. Francesco Ravagli ci ha inviato un articolo di ben 80 righe coll' *ingunzione* (!!) di pubblicarlo, col quale il professore-tipografo-giornalista si dichiara autore della corrispondenza comparsa nella *Nazione* a carico di uno dei nostri migliori Canonici.

E poichè in quello articolo il famoso inventore del *Bollettino delle feste di S. Margherita* torna a prendersi la libertà di dare delle lezioni a egregie persone non possiamo pubblicarlo.

Diffida

Angiolo Romboli diffida il pubblico a non riconoscere qualunque trattazione d'affari che dal colonno Giuseppe Romboli, d'anni 22 domiciliato a S. Pietro a Cegliolo, si potesse fare a nome del suddetto suo padre e del padrone Sig. Angiolo Burbi e ciò a scanso di nullità d'interessi.

Amfitasi l'antica e rinomata Fabbrica di majoliche di Catrose di proprietà del Sig. March. Filippo Venuti.

Per le trattative rivolgersi al Sig. Pietro Salvini.

Per una fiera polmonite, nonostante le più amorevoli cure del Rettore Can. Co. Mirri, cessò di vivere, ventenne, il Sig.

DANTE BARNESCHI

Nel Seminario Vagnotti, dove l'ottimo giovane coltivava gli studi, la sua dipartita sollevò profondo cordoglio. Tutti i giovani del Collegio gli resero gli estremi onori.

Ci piace qui riportare le belle parole che nella luttuosa circostanza ha dettato un collega del Defunto.

Raptus est ne malitia mutaret intellectum eius, aut ne ficto deciperet animam illius... placita enim erat Deo anima illius. SAR. IV. 11.

Come mammoletta pudica che nasconde la profumata corolla fra il molle verde dei prati, quasi ritrosa di farsi baciar dal raggio d'oro del sole, trascorse, celata agli occhi del mondo, la vita Tua, nostro diletto amico. Il Santuario ti copriva della divina sua ombra, un'aura di giovinezza ti carezzava il volto, il sole primaverile t'imprimeva in fronte un bacio di fuoco... Eri buono! eri bello!... perchè volartene al Cielo?... Al Cielo!... E non vi sono abbastanza angeli in Cielo?... Fra gli azzurri immortali del firmamento, a mille, a mille non vanno essi inneggiando intorno al trono del Creatore?... E tu eri un angelo per la madre tua, eri un angelo dinanzi agli occhi dei tuoi compagni! Non ti ratteme l'amore di questi, nè l'ambascia straziante di quella?... Ahimè!... Forse questa landa uliginosa non era degna di essere calcata dalle tue piante; doveva avverarsi una volta ancora:

«... chè morte fura

Prima ti migliori, e lascia stare i rei!»

L'immacolato petalo del giglio rispecchiava la purezza dell'anima tua; buffo mortifero poteva oscurarne il candore; l'incarnato di rosa fragrante era emblema di quel fuoco così puro, che alimentava il tuo cuore, mostrando quanto divina cosa sia l'amore quando nessuna colpa la macchia, nessun rimorso lo turba, quando si sublima fino a Dio; amora profano poteva insorzare il profumato seno di quella rosa; la tua modestia era simbolo della pallida viola che si specchia in limpido rio, quel rio poteva tramutarsi in torrente, strappandone il fragile stelo, fra i gorghi forse l'avrebbe travolta. Ma il giglio immacolato, la purpurea rosa, la pallida violetta furono trapiantati in quelle aiuole celesti ove perenne è il sorriso di primavera, perenni i baci dei zeffiretti, perenne il verde dei prati; lassù non giunge il fremito di Eolo e di Borea, lassù orma profana non ne offende i teneri steli, lassù il vagheggiare e sovr'essi si posa, ripieno d'ineffabile amore, l'occhio di Dio.

Amico!... Addio!... Non fummo degni di averti a compagno qui in terra... i tuoi occhi celesti non potevano posarsi su questa bassa valle!... Tu eri degno del Cielo!... Deh! Fa che nel Cielo almeno possiamo scambiarci, duraturo, perenne, l'amplesso dell'amore fraterno.

UN SEMINARISTA

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 11 al 17 Marzo)

MATRIMONIO: - Savini Lolani Alberto con Radicchi Savina.

MORTI A DOMICILIO: - Belardi Luigi a. 84 - Severini Nello m. 6 - Nerozzi Carlo g. 15 - Mariottoni Concetta a. 9 - Monacchini Demetrio m. 11 - Barneschi Dante a. 20 - Monacchini m. 15 - Santoni Domenico g. 30 - Doganti Antonio a. 64 - Galletti Lieto g. 14.

MORTI ALL'OSPEDALE: - Lazzari Sante a. 73 - Ceccarelli Felice a. 74.

SCIARADA

Lo dico in due parole: sembra Dio; Ed è invece cugino, oppure zio.

FALSO DIMINUTIVO

Da me ritrae calore e luce il mondo. Se son piccino stringo il collo in tondo.

SONOVVERE

R
RA c'c'e'e' S' c'c'e'e'

Spiegazione del graforebus antecedente: ORAN UOVA MEN TE - LA FA - MA TU a T' È - RE SA O MUSI CA ITALIA NACH ER OSS in i in TU i COL - LA SE - MI RA - MI DEA PP - LA U DITA.

S. I. BILLINO

Volete lavare bene la vostra biancheria e smacchiare i vostri abiti? Comprate il rinomato SAPONE

ABRADOR

che vendesi a Cent. 20 il pezzo nel Negozio del Sig. PIETRO SALVINI (Cortona).

Ai sordi. Una ricca donna ch'è stata guarita da sordità e zofolamenti d'orecchi a mezzo dei Timpani Artificiali del Dott. Nicholson ha rimesso al suo istituto la somma di L. 25.000 al fine che le persone sorde che non hanno i mezzi di procurarsi questi Timpani, possano averli gratuitamente. Indirizzarsi a Richardson Bros, 9, Great Russell Street, Londra WC.

Le malattie esaurienti.

Esiste un gruppo numeroso di malattie, le quali sono comunemente chiamate *esaurienti*. Tali malattie, sebbene abbiano dei sintomi diversissimi, possiedono una base comune sopra la quale si sviluppano tutte e questa base è l' *insufficienza della nutrizione*. Alcune di esse scoppiano a questa o a quella epoca durante la vita, altre hanno colpito il germe mentre stava ancora sviluppandosi nell'organismo materno; ma si nell'uno che nell'altro caso si trattò sempre sul principio di un'elaborazione anormale e d'un assorbimento troppo scarso dei materiali di nutrizione. Ne segue immediatamente uno stato di debolezza generale; ed è durante questo stato, che vari agenti morbosissimi assalgono l'organismo, il quale si trova impotente a resistere.

Parecchie delle malattie più temute, come la tisi, la scrofola, la rachitide, sono appunto delle *malattie esaurienti*; ed il miglior modo di prevenirne lo sviluppo o di ottenerne la guarigione sta nel rialzare le condizioni di nutrizione dell'intero organismo. Il rimedio, che meglio serve a questo scopo, è l' *Emulsione Scott*, come risulta dalle dichiarazioni di tutti i medici, ed in special modo dal certificato seguente:

Reggio Calabria, 13 gennaio 1897.

Il sottoscritto nella sua lunga pratica medico-chirurgica privata e pubblica, nei diversi stabilimenti ed istituti della Città, ha sempre consigliato, nelle malattie depressive in genere, la Emulsione Scott, inducendo negli organismi tale una attività di ricambi nutritivi da restarne pienamente soddisfatto.

4 E Dott. Cav. GIACOMO BOARUTO. Medico-Chirurgo.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. - Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di ostrame Bertelli
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene
con Medaglie d'oro
sono vivamente raccomandate
da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica
INFLUENZA e nelle **MALATTIE** dell'**APPARATO RESPIRATORIO**
di grato sapore, solubilissimo, aiutano la digestione. IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO
Scatole grande L. 2,50 più C. 50 per posta. N. e scatole L. 1,50 franchi. Scatole medie L. 1,50
e scatole piccole L. 1 - Proprietari A. BERTELLI & C., Chimici, MILANO, Concessionari della
Berthel's Catramin Company di Londra. - Concessionari: per l'AGROTTA, UGGUARDI & PARADISI
Sig. Perini e Pizzagalli di Buenos-Ayres e Montevideo; Bassini, Sig. Francesco Prizzi di Genova;
Gatti, Signori Carola Hernandez di Genova, Santiago e Valparaiso; Maschio, AVELLA ed altri
Stati dell'America Meridionale e dell'America Centrale Signori Malton Peony & C. di Genova.

Non lasciatevi ingannare - non acquistate le pillole a numero - esigete la scatola intera, intatta.

NOVITA

Scatole della nostra Casa e di rendimento di consumo
e grande
ogni
passi
per
principali
Drogherie,
Farmacie
e
Drogherie
di
Roma
e
di
Bologna
- Dr. Perini, Ambrosini & C. - Perini, Ambrosini & C.

NOVITA

Scatole della nostra Casa e di rendimento di consumo
e grande
ogni
passi
per
principali
Drogherie,
Farmacie
e
Drogherie
di
Roma
e
di
Bologna
- Dr. Perini, Ambrosini & C. - Perini, Ambrosini & C.

NOVITA

Scatole della nostra Casa e di rendimento di consumo
e grande
ogni
passi
per
principali
Drogherie,
Farmacie
e
Drogherie
di
Roma
e
di
Bologna
- Dr. Perini, Ambrosini & C. - Perini, Ambrosini & C.

NOVITA

Scatole della nostra Casa e di rendimento di consumo
e grande
ogni
passi
per
principali
Drogherie,
Farmacie
e
Drogherie
di
Roma
e
di
Bologna
- Dr. Perini, Ambrosini & C. - Perini, Ambrosini & C.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?



NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?
Non disperate. La guarigione negata dai farmaci o dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalistica, dolcissima, e deliziosa, e rinvigoritrice del fisico e del morale, della **CATENA ELETTOGENICA** **WOOD**.

Essendo di azione pronta e sicura su tutti indistintamente:
GIOVANI, ADULTI, VECCHI,
per quali tutti è egualmente indicata ed assoluta. **INNOZIA.**
la **CATENA ELETTOGENICA** **WOOD** per generale benessere che procura, e quindi sostituisce un sicuro preventivo contro le malattie è necessaria non solo agli ammalati ed ai convalescenti, ma anche a quanti vogliono mantenersi sani e forti, e ritardare il cammino fatale verso la vecchiaia, ed arrestarne i dannosi effetti quando già incomincia.
La **CATENA ELETTOGENICA** **WOOD** si usa durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni, avendo leggerissima (75 grammi circa) e portandosi alla vita o localmente lungo il percorso ammalato, non disturba, né lascia accorgere che si porta.
dalle contrattazioni (inefficaci e dannose) e rivolgere le ordinazioni esclusivamente alla unica concessionaria: **THE ELECTRICAL BATTERY**, Via Pietro, 3, MILANO.
Per l'ESTERNO PAGAMENTO ANTICIPATO - GRATIS OPUSCOLO SPERIMENTIVO CON CERTIFICATI DI GUARIGIA.
Per l'Italia si spedisce anche contro assegno, verso anticipo di L. 6, indirizzato alla sottoscritta Ditta (unica concessionaria) da non confondere con altre:
THE ELECTRICAL BATTERY - Via Palestro, 3 - Angolo Corso Venezia - MILANO

Insuperabile!

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo

di fama mondiale
Con esso chiunque può sfarare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria.
Si vende in tutto il mondo.

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRÈRES

Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore
AI CAPELLI E BARBA

Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causando la scolorazione e la caduta.

Attestato

Signor Zempt,
Quando ero in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lozione Peruviana per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lozione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento spediteme 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. Firmato: Arturo Brazzera

Diverso centinaio di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES
Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto-Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

NON PIÙ TOSSI

CATARRI

PILLOLE

DI CREOSOTINA

DOMPE-ADAMI

PRESCRITTE DAI MEDICI NELLE MALATTIE DI PETTO

PREZZO TUTTI I FARMACISTI

DELLI PROF. **DOMPE-ADAMI** FARMACIA CORSO S. CELESTINO MILANO

CONSERVAZIONE E VIGOR

DEI CAPELLI E DELLA BARBA

DELLA LORO BELLEZZA

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO
26 Marzo 1552. Nasce a Verona l'esimio scultore ed architetto Girolamo Campagna.

Il pareggio del bilancio è scomparso

L'On. Sonnino, che in questo momento è il più serio ed autorevole finanziere d'Italia, pubblica nella Nuova Antologia una stringente esame critico dell'odierna finanza italiana dal quale appare in modo irrefutabile che gli attuali Ministri in poco più di otto mesi hanno gettato nuovamente il bilancio in un pericoloso disavanzo: e ciò senza tener conto della voluta abolizione del dazio sulle farine.

Dice il Sonnino che coi recenti disegni di legge sulle casse agrarie, sui crediti comunali, sulle ferrovie ecc. si seminano a piene mani spese insopportabili pel bilancio. D'altra parte con altri disegni di legge si fanno perdere circa quaranta milioni d'entrate, mentre si fanno leggi che aumentano i carichi delle pensioni e le spese della guerra e della marina. È un quadro desolante degli effetti della fumosa finanza democratica degli On.li Vacchelli e Carcano i quali dall'esame critico del Sonnino escono disfatti.

L'On. Sonnino conclude quindi che è necessario da un canto frenare l'aumento delle spese, e dall'altro lasciare quieti i cespiti d'entrata. Occorre mutare strada: non approvare parecchie nuove spese proposte che non sono nè necessarie nè urgenti; e quindi nè sgravj effimeri nè aumenti di tasse. Non si possono abolire alla cieca taluni dazj d'indole nazionale i quali tenuti in li-

miti ragionevoli sono una risorsa naturale che i declamatori bersagliano per iscopi non confessati. Altro è il migliorare le leggi con opportuni ritocchi, altro è scambussolare ogni cosa procedendo alla cieca per malsana smania di popolarità.

Coi metodi inaugurati ora dai Ministri siamo risospinti nella dolorosa via dei disavanzi da cui eravamo appena usciti.
Dopo questa sanguinosa anatomia dei piani finanziari dei due Ajaci, staremo a vedere se avranno ancora l'ostinazione di sostenerli.

NOTIZIE ALLA RINFUSA

A Rieti due giovinotti che erano in giro per la campagna col fucile si pigliarono il fraterno e democratico divertimento di tirare a pallini contro una squadra di seminaristi che andava a passeggio nei pressi del Cimitero. Forse, dice un giornale, la cosa finirà in Tribunale. Forse?

Per impedire le frodi nelle denunce delle successioni la Giunta del bilancio ha proposto di convertire in rendita intestata tutte le cartelle di rendita al portatore. Bellissimo rimedio che avrà per risultato di rendere in commerciabile la rendita dello Stato. E tutta la moltitudine di azioni, cartelle di società, Provincie, Comuni ecc? O parva sapientia!

I giornali raccontano di un grave scandalo avvenuto a Montevarchi dove un signore che copre parecchie cariche pubbliche avrebbe portato al circolo Ulivieri un mazzo di carte riconosciute e con esse giuocò e vinse.

Per dimostrare che la legge sulla militarizzazione dei servizi ferroviari non è necessaria, i sobillatori stanno promovendo uno sciopero generale di tutti gli operai della Società mediterranea delle officine di Torino. Bene. L'uomo primitivo vive anche senza ferrovie borghesi.

A Milano furono sequestrati tre quintali di scatole da fiammiferi di legno colla marca da bollo falsa. Le scatole provenivano dallo Stabilimento Taddei di Castel Fiorentino. Il Taddei

è scomparso.
I giornali dello Stato di Milano si oppongono alla nostra espansione in China. Hanno forse paura che vi siano meno elementi inoprosi in Italia? Ah! la politica!

Furono dati nuovi ordini severi di vigilanza per la quiete pubblica in varie provincie.
Nel Veneto è caduta copiosa neve.
Ad Ancona il Capp-Musica del 38.º fanteria fu gravemente ferito ad una mano in un duello con un Sottotenente.

Continuano le prove per l'abolizione del coltello. A Firenze, due morti e un ferito in una rissa.

Il grande Teatro Argentino a Roma ha dovuto chiudersi per anemia. Ma sicuro! Mentre si spingono avanti i lavoratori sulla via dell'odio di classe, perché i grassi borghesi dovrebbero divertirsi al ricco teatro?

Corrispondenza da Roma

(V. v. G.) - Lo scritto testè pubblicato dall'on. Sonnino sulle Finanze italiane ha fatto una straordinaria impressione nel mondo parlamentare, proprio nel momento che i Ministri del Tesoro e delle Finanze, dando prova più di puntiglio che di serietà, hanno già in pronto le nuove proposte da surrogare a quelle respinte dalla commissione del XV per la insostenibile abolizione del dazio sulle farine. Ma come? Avete pensato tanto il vostro progetto che dichiaraste essere il non plus ultra della perfezione concenata: e al primo urto cambiate le carte presentando altre proposte che - naturalmente - devono essere migliori. E allora che cosa avevate studiato? diceva un provetto deputato che l'esame critico del Sonnino è il colpo di grazia; e le nuove proposte (alcune delle quali faranno strabiliare appena siano note) non saranno neppure discusse. Intanto questo va a succedere, che di tante leggi, solo quelle dei provvedimenti politici arriveranno in porto nei due rami del parlamento. Delle altre, quelle approvate alla Camera dormiranno al Senato, e quelle approvate dal Senato non saranno discusse alla Camera per mancanza di tempo, perchè succederanno cambiamenti di scena. - I troppi imperiosi rumori per l'amnistia hanno prodotto l'effetto contrario. I nemici palesi ed occulti delle istituzioni avendo voluto imporre ciò che essi

La costruzione che oggi si vedono sul lato destro della via che è tra la piazza Signorelli e il Duomo non esistevano al tempo del Berrettini, tranne il palazzo Vescoville. Presso le mura di porta Colonia, all'incirca ove è oggi Via Rinfusa, erano nel secolo XVII e XVIII le abitazioni delle donne di mala vita. In tempi anteriori queste erano relegate fuori delle mura, presso S. Vincenzo, e in una casa sul poggio presso San Cristoforo.

Come rilevasi anche dal disegno del Berrettini, nei secoli passati vi erano parecchi vicoli aperti alla pubblica circolazione i quali nel secolo XVIII e in principio del XIX furono chiusi. Uno di questi era a fianco al palazzo Alticozzi (Ristori); un altro a fianco del Palazzo Corazzi (Mancini); un terzo, di fronte al Vicolo Vagnucci saliva verso lo Spedale; e lo Spedale appare

Appendice dell'ETRURIA

Topografia di Cortona avanti il secolo XIX

Il pozzo tuttora esiste, murato e chiuso, e deve essere sotto la tromba della scala la quale è costruita a doppio muro in modo assai originale. Sull'architettura della porta d'ingresso alla casa si discernono ancora le parole Galeottus Serninus.

La via Ghibellina presenta ancor oggi un aspetto che molto ricorda quello medievale; ma non ha più uscita fuori delle mura.
L'odierna via Ghini era chiamata Via del Marchese, ed un cronista dice che tal nome derivasse dalla dimora dei Marchesi Bourbon di Petrella.

sig. Perini Giuseppe

chiamano un atto di giustizia, il governo è fermo di non lasciarsi soverchiare.

La Commissione parlamentare ha seppellito anche il progetto Carcano sulla tassa di ricchezza mobile; le ragioni sono precisamente quelle espone nel N° 5 del vostro giornale. Ora si morimora (sotto voce però) che l'on. Presidente del Consiglio (sotto voce però) che l'on. Presidente del Consiglio, abbia lasciato intendere che è necessario un cambiamento di strada o di persone, compresa la sua. Speriamo che cambino gli altri.

Il Presidente della Camera On. Zanardelli è ammalato... in diverse maniere.

La salute del Papa è confortante, checché altri ne dica. L'ottimo comm. Casani direttore dell'Osservatore Romano e che nella sua qualità di Bolognese più autentico ripete sempre due volte le frasi, prima in dialetto, poi in italiano, diceva l'altra sera tutto ilare: ch' al senta: al Papa al sta ben purassà, il Papa sta benissimo, e s' an foss par Lapponi, se non fosse per Lapponi, l'andaria in Zardain, andrebbe a passeggiare in giardino. Informato del chiasso massonico fatto per la questione delle bandiere in chiesa il Papa ne fu assai disgustato; ma si rassereno alquanto quando gli venne assicurato che il Ministero italiano intendeva risolvendo il decoro delle chiese contro le pretese dei vessilliferi che vorrebbero far sventolare dinanzi agli altari anche l'insegna dell'oste Rampichino o il labaro dei robbecchi della tribù di Giuda.

Varietà

MASSIME E SENTENZE - È strano - osserva l'amico Tupinotti - che quelli che hanno più bisogno di denaro sono sempre quelli che non ne hanno!

STATISTICA - La statistica testè pubblicata mostra che la popolazione dell'Italia la quale nel 1881 era di 28,159.000 abitanti, alla fine del 1897 era di 31.534.000. La Toscana da 2.208.000 è cresciuta a 2.321.000. E i cocodrilli in berretto giro seguitano a piangere sulla piaga della emigrazione.

ARTE - Un giornale annuncia un concorso per la coniazione di un bollo per la società italiana artistica di Firenze. La superficie del medesimo dovrà essere non maggiore di 40 centimetri di diametro! La grandezza d'una facciata dell'Etruria. Dove lo vorranno applicare questo piccolo bollo!

SCOPERTE SCIENTIFICHE - Un dottore di California ha scoperto un rimedio infallibile ed immediato per distruggere i germi dell'ubriachezza. Inoculandosi quel rimedio un qualunque Signor Paolo può bere quanto gli piace senza prendere la più piccola sbornia.

Il campo dei bevitori è molto discorde sull'opportunità della scoperta, perchè molti pensano che perdono in tal modo le più dolci illusioni, compresa quella di farsi portare in quattro allo spedale o di dormire in un fossato.

In quanto ai rivenditori di vino, essi protestano tutti. Perchè, ora, al cliente già mezzo

Chiesa di San Francesco. Gli edifici pubblici dovevano dominare dall'alto la piazza corrispondente alla odierna piazza Vittorio Emanuele che era, certo, più ampia. Tre vie principali della città etrusca dovevano corrispondere, all'incirca, alle odierne vie Berrettini, via Dardano e via Guelfa.

Piazze principali, Case e Palazzi

Molti sono gli edifici rimarchevoli dei secoli scorsi.

Il palazzo Casali (in piazza Signorelli) costruito nel secolo XIII merita d'essere menzionato per primo. Esso presenta ora due differenti stili d'architettura. La fronte verso la piazza fu eretta con disegno di Filippo Berrettini e principata nel 1613. Memoria ne era scolpita lungo il secondo cornicione. Ma la pietra si è sfaldata

ubriaco somministrano - per spirito di carità - dell'acqua colorata, al solo scopo di allontanare pericoli di disgrazie, e il bevitore già cotto non si accorge più di nulla; ma con quella scelerata invenzione, bisognerà continuare a dargli il vino almeno bevibile.

SOCIOLOGIA - Enrico Ibsen pensa che la indipendenza individuale liberamente esplicata fino ai massimi limiti è il solo vero perfezionamento umano. Ciò implica il libero sviluppo di tutte le attitudini che formano le differenze intellettuali, fisiche e morali degli uomini; e quindi le differenze di ricchezza e di godimenti. La utopia socialista che si fonda sul collettivismo e sulla livellazione degli uomini è precisamente agli antipodi della legge naturale umana studiata da Ibsen.

REGOLE IGIENICHE - Il moto è salute. Questa massima è stata riconosciuta erronea. L'ingegnere Tupinotti, infatti, dopo un lungo studio statistico, ha potuto accertare che le locomotive, le quali sono continuamente in moto, sono esauste dopo il quarantesimo anno.

PER RIDERE - La padrona alla serva: - Vi avevo proibito di andare in giro con dei soldati, e ieri eravate a braccetto con un bersagliere.

Se la Signora avesse guardato meglio avrebbe veduto che non era un soldato ma un caporale.

C. O. PISTA

Del pigliè la Pasqua

(DIALOGO TRA BETTO E BECCACCIA)

Sonetto

Beccaccia. - Ma sa mill'agno d'asaggiè la ciaccia, La ciaramiglia e l'uovo benedetto, E de cuudi con qualche buttiaggiaccia Un bel quarto d'agnello o de capretto.

Betto. - Se ben intensioneto tu, Beccaccia,

Becc. - Ubbrigheto! s' ha sè sempre a stecchettato Perchè la sorte ci ha sputato en faccia? Stemo bene per Pasqua almeno, Betto.

Betto. - Ma... l'è presa la Pasqua, camareta?

Becc. - Ma che Pasqua? se chiama Nunziata.

Betto. - Non dico gliè; te se' cumunnecheto?

Becc. - Ma mi; vo' maghe prima l'uovo sodo.

Betto. - Ho capito 'gni cuosa, mascalina;

Beda che 'l beccio non te faccia nodo!...

MARIO DE BITTE

CATECHISMO DELLA DEMOCRAZIA

Capita ad ogni momento di leggere le tirate retoriche contro le monarchie corruptrici, e in glorificazione delle purità repubblicane. Lasciamo da parte lo splendido esempio francese.

e non rimangono più che le lettere... E PRAETORI... INS... AN DI...

Anche lo scalone di accesso al primo piano venne costruito nella stessa epoca. Quello antico era a rampe scoperte e collocato in altra maniera. Sopra il portone vi era un bellissimo stemma Mediceo in pietra, lavoro dello stesso Berrettini. Ma cadde parecchi anni addietro, e - come accade ormai in tutti i paesi decadenti - più nessuno si curò di restaurarlo e rimetterlo al posto. Il lato che guarda la via del Duomo è il più antico; ma è stato - al solito - deturpato dalla apertura di volgari finestre e porte che non hanno parentela di sorta coi precetti dell'architettura.

Nei muri di questo palazzo sono infissi gli stemmi di tutti i podestà ed i Commissari della Città dal 1300 circa fino alla fine del '600. E u-

Ma volgiamoci alla grande repubblica nord-americana. Ebbene: è là dove nasce e prospera la pianta dei milionari ed arcimilionari le cui donne vanno ai bagni con cento dieci toilette da mille lire l'una e con pariglie da trenta mila lire. Miss Burden si bagna portando una collana da 50 mila lire. Un appartamento per una stagione fu affittato da Madama Palmer per 100 mila lire.

E in Italia vi sono dei famosi evolucionisti che suonano i tromboni contro i ricchi borghesi? Quando finiranno questi oltraggi alla verità?

Consiglio Comunale di Cortona

Setola straordinaria del 17 Marzo 1899. (Contin. e fine vedi num. preced.)

9. Nomina il Sig. Giuseppe Grassi rappresentante del Comune nella Commissione amministrativa dello Spedale.

10. Nomina lo stesso signor Giuseppe Grassi rappresentante del Comune nella Commissione amministrativa della pia Eredità Cecchetti.

11. Il Sindaco comunica il Decreto Reale 5 Marzo 1899 ed i corrispondenti pareri del Consiglio di Stato 29 Settembre 1898 e 24 Febbraio 1899 con cui si revocano tutti gli atti comunali relativi alla fabbrica degli zuccheri. Il Sindaco ritiene che i pareri del Consiglio di Stato possano avere delle serie conseguenze. Il Consiglio delibera un voto di lode alla Giunta per le assidue cure spiegate; e, dolente dell'arvenuto annullamento, rilascia alla Giunta stessa di fare gli atti che crederà opportuni a senso di legge.

12. Approva in massima il rapporto dei Commissari Giuliarini Luigi e Mancini Annibale per i miglioramenti da farsi al Cimitero dell'Ossaia e incarica la Commissione edilizia di concretare e presentare un progetto definitivo.

13. Conferma le precedenti deliberazioni relative alla trasformazione del Consorzio di terza categoria per il regime idraulico dei torrenti Esse, Mucchia, e per i rii di S. Pietro e Loreto.

14. Preso atto dei reclami con cui si chiede o la prosecuzione delle rettifiche della via Camucia - Manzano - Folano a Farneta ed all'Oppiello o la cessazione della tassa sui principali utenti o il rimborso di contributi pagati nei dieci anni decorsi, il Consiglio:

(a) si rifiuta assolutamente a qualunque nuova opera nella detta strada.

(b) si rimette alle decisioni dell'Autorità superiore quanto alla cessazione della tassa sui principali utenti.

Dopo di che, l'adunanza è sciolta.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Ecco una ricetta che ci manda un nostro amico botanico, musicista e letterato, per combattere gli affidi delle rose, i bruchi, e i cocchi degli evonimus. Consiste in un prodotto della fabbrica Petrobelli & Cia di Milano, detto *Rubina*. Per gli affidi si usa in dose dall'1 al 2

na importante collezione che comprende 60 stemi nel muro esterno laterale, 19 nell'atrio, 51 nel cortile e 16 nel salone.

Questo palazzo fu residenza dei Signori di Cortona e poscia dei Commissari del Governo fiorentino. Conteneva anche un teatro con un sipario dipinto da buon pittore. La sala del teatro era detta *dal Biscione* perchè per lunghi anni (nel secolo XIV) vi si conservò lo stendardo di Monsignor Giovanni Visconti Arcivescovo di Milano, il cui stemma, dipinto sullo stendardo stesso, era una biscia.

ERRATA CORRIGE. - Nell'appendice precedente in seconda pagina: 1.ª colonna *vivicit* correggere *viviscit*; 2.ª colonna *avviare* correggere *ovviare*.

(Continua) A. Della Cella

per cento; per i bruchi in dose dal 2 al 5 per cento.

Contro il micrococco deformante dei frutti a nocciolo giova irrorare le parti legnose degli alberi con una soluzione di solfato di rame al 10 per cento.

Tutti questi malanni - dice l'A. - sono conseguenza dei diboscamenti e della distruzione degli uccelli: ed ha mille volte ragione.

J. F. ATTORI

PER LA FABBRICA DEGLI ZUCCHERI

Si consta che la Giunta Comunale in seduta di ieri, proseguendo ad occuparsi per l'impianto in Cortona d'una Fabbrica di zuccheri, ha rinnovato vive premure presso il competente Ministero allo scopo di ottenere la modificazione di due articoli del Deliberato del Consorzio del Lago Trasimeno relativi alla concessione dell'acqua per la Fabbrica stessa.

CRONACA

Lavori nella Chiana

Il Ministro dei Lavori pubblici ha autorizzato l'appalto per lavori di restauro, adattamento e difesa dalla chiusa Maestrelli nel canal maestro della Chiana per l'importo di L. 72.000.

Un contadino ucciso da una querce

A Poggioni, Sabato scorso, il segantino Cirri Domenico nel tagliare una grossa querce, questa gli cadde addosso uccidendolo immediatamente.

Processione di Gesù morto

La commissione per la Processione di Gesù morto che avrà luogo Venerdì prossimo ci prega di fare appello alla cittadinanza perchè illumini le abitazioni.

Esposizione di lavori

Sabato e Domenica in Vescovado è aperta al pubblico l'esposizione di lavori che una società di buone Signore annualmente eseguisce a favore delle chiese povere della Diocesi.

Alberate

Sono stati ripiantati gli alberi mancanti lungo la salita di S.ta Margherita. Mentre rendiamo lode alla Amministrazione ed al solerte Assessore preposto a questo servizio, speriamo che non avremo a deplorare vandalismi, e ad ogni buon fine notiamo che ogni cittadino ha il diritto e il dovere di impedirli e di denunciare chi manomette e danneggia gli alberi dei pubblici passeggi.

Per chi vuole andare a Venezia Dal 22 Aprile al 31 Ottobre si terrà in Venezia un' esposizione internazionale d'arte allestita da molti divertimenti come serenate, regate, baccanali ecc.

Il biglietto d'andata e ritorno è valido per dieci giorni da Arezzo a Venezia e costa L. 55,40 per la prima classe, 39,45 per la seconda, 26,21 per la terza.

Confraternita della Buona Morte

Sabato prossimo la Confraternita suddetta è convocata in assemblea generale per trattare i seguenti affari: presentazione del resoconto 1898 e preventivo 1899 - modificazione allo Statuto - proposta per la cancellazione dei fratelli morosi - nomina dei nuovi funzionari per gli anni 1899 - 1900.

Congresso d'Ingegneri e Architetti Nella prima quindicina di Ottobre avrà luogo in Bologna il nono congresso degli Ingegneri e Architetti italiani.

La città di Bologna, che è situata in una fertile plaga agricola si trova anche in speciali condizioni idrauliche, ed è ricca d'importanti monumenti storici e artistici; quindi si presta agli studi tanto sull'agricola e sulle bonifiche, quanto sulla storia dell'arte e sull'archeologia.

Il Prof. Graziani

Il Prof. Giuseppe Graziani dalla unanimità del Consiglio comunale e del Capitolo della Cattedrale eletto a direttore d'orchestra e maestro di Cappella, è nato a Lucca il 24 Aprile 1873. Sebben giovane viene preceduto da buona fama.

L'istituto musicale di Lucca gli conferì in più tempi il primo premio nell'armonia teorico-pratica, nella composizione, nel contrappunto nell'armonia e nell'accompagnamento numerico. Nel Febbraio 1896 ebbe il brevetto di maestro compositore. In quello stesso anno la società musicale di Lucca gli rilasciò il diploma di maestro onorario. Il Prof. Graziani è pure maestro di Banda, di pianoforte, d'organo, di violino ecc.

Il Prof. Angiolini dell'Istituto di Lucca solleva dire: ho fatto due allievi che mi onorano (Puccini e Lupori), adesso sto facendo il terzo (alludendo a Graziani) e poi mi ritiro.

Tralasciamo di parlare degli altri titoli del nuovo Professore e frattanto gl'inviemo il nostro saluto e l'augurio di lunga permanenza tra noi.

AVVISO

Il Dott. Prof. Giosuè Magni, specialista per le malattie degli occhi, sarà qui di passaggio nei giorni 31 Marzo ed 1, 2, 3 e 4 Aprile prossimo.

Congresso dei Segretari comunali

La mattina del 19 u. s. sotto la presidenza del Sindaco, e con l'intervento del Prefetto e degli onorevoli deputati Ghigi e Severi, ha avuto luogo nella sala delle adunanze consiglieri, di Arezzo, un congresso dei Segretari comunali della nostra Provincia.

Erano presenti n. 15 Segretari e si avevano le adesioni di quasi tutti gli altri.

Con un nobile telegramma hanno aderito al Congresso anche gli impiegati comunali di Fivizzano.

Il Congresso ha fatto voti per la sollecita approvazione del progetto di legge per i Segretari ed Impiegati comunali e provinciali nei termini nei quali è stato emendato e completato dalla Commissione parlamentare.

Ha stabilita la costituzione di una Associazione provinciale, ed ha nominato l'ufficio di Presidenza; e finalmente ha fatto adesione alla Federazione delle Associazioni fra i Segretari comunali ed Impiegati, ed al Congresso Nazionale da tenersi in Roma.

Dopo la riunione ha avuto luogo un modesto banchetto di 15 coperti all'albergo la Vittoria, con l'intervento del Sindaco di Arezzo e dell'on. Ghigi.

DIARIO SACRO

Chiesa delle Contesse

Ci comunicano:

MERCOLEDÌ SANTO - Ore 4 pom. Ufficio delle Tenebre col canto delle Lamentazioni.

GIOVEDÌ SANTO - Ore 8. Messa solenne con la Funzione del S. Sepolcro. - Ore 4 pom. Oficio delle Tenebre.

VENERDÌ SANTO - Ore 7. Messa in Parasceve - Ore 3 1/2 pom. Ufficio delle Tenebre - Ore 4 1/2 Predica della Passione.

SABATO SANTO - Ore 7. Messa solenne.

PASQUA - Ore 8. Messa solenne - Ore 5 1/4 pom. Predica e Funzione solenne.

Posta aperta

Cernicchi Canco Dott. Prof. Giuseppe, Presidente agli studi nel Seminario di Perugia, Colonnesi Nobil Ranieri, Livorno; Fumi Egidio, Ricettore del Dazio Consumo, Castel Gandolfo; Passerini Conte Cav. Ing. Napoleone, Firenze; Corbelli Domenico, S. Pietro a Cepitolo; Carletti Avv. Giovanni, Napoli; Venanzi Prof. Carlo, Bologna; ricevute abbonamento. Grazie. - A. N., Cortona. Anche lei vuol passare nel novero dei nostri padroni! Con lei e compagnia bella noi siamo cattivi servitori, quindi il suo articolo non vede la luce, ma le tenebre...

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 18 al 23 Marzo)

NATI - Leg. 18 - Illeg. 1 - Esp. 1.

MATRIMONI - Brini Paolo con Rosadina Clementina, coloni - Dei Attilio con Marconi Amabile, id. - Fanicchi Serafino con Clementi Maria, id.

MORTI A DOMICILIO - Fabianelli Adina m. 15 - Banacchioni Luigi m. 13 - Garzi Angiolo g. 5 - Biagiotti Annunziata m. 10 - Giambetti Rosa g. 3 - Bassi Margherita a. 2 - Salvicchi Riccardo m. 15 - Poggioni Antonio m. 22 - Sonati Pietro g. 34 - Gosti Luisa a. 40 - Ghezzi Angiolo a. 76 - Cirri Domenico a. 21.

MORTI ALL'OSPEDALE - Marchesini Rosmunda a. 29 - Pieroni Domenico a. 70 - Ricci Francesca a. 75.

GRAFOREBUS LATINO

NE C RUL C D'

DOMANDA BIZZARRA

Quale è la vocale che contenendo farina è un patriarca?

MONOVERBO A POMPA

Abbozzato!

Spiegazione dei giochi precedenti: Scliarada: PAR - NTE. Falso diminutivo: SOLE - SOLINO. Monoverbo: SOL in i; - sott' in RA; - s fra C OTTO.

S. I. BILLINO

Convalescenza da condurre a buon fine.

La convalescenza è un periodo il quale è considerato dal medico con una serenità ed una spensieratezza, che secondo il medico è quasi sempre inopportuna. Durante la convalescenza è cessato, è vero, il periodo dei disturbi acuti, evidenti, ma il corpo si trova pur sempre in uno stato di depressione, di debolezza, che è già per sé stesso un pericolo, poiché lascia aperte le porte alle complicazioni della malattia antica, ed anche a nuove malattie. D'altra parte, non è il caso di sovraccaricare l'organismo di medicine speciali, poiché, ripetiamo, il pericolo grave è passato. Bisogna invece rafforzare l'intero organismo il più rapidamente possibile mediante una nutrizione facile e completa.

In questa fase della cura, e sotto il punto di vista testè citato, l'Emulsione Scott è assolutamente indispensabile. Ed è quanto illustra il dott. Dall'Olio di Bologna colla lettera seguente:



Bologna, 6 marzo 1896.

Io uso l'Emulsione Scott da vari anni, e con vantaggio considerabile, nel rachitismo e nella scrofola, nonché nella convalescenza di morbi acuti infettivi. Come condurrante della cura della tisi polmonare incipiente mi ha reso pure utili servizi ad arrestare od a rendere più lento il corso della fatale malattia.

4 B

Dott. VITTORIO DALL'OLIO Direttore della «Bologna Medica» di Bologna già Medico-Chirurgo nell'Ospedale Maggiore di Trieste Via Indipendenza, 2 - Bologna

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. - Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

Ugo BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari